

L' **Associazione 31 Ottobre**, per una scuola laica e pluralista, promossa dagli evangelici italiani a livello nazionale, appoggerà il ricorso depositato presso il TAR della Liguria dai genitori di due allievi dell'Istituto Comprensivo di Millesimo contro l'adozione, per il presente anno scolastico, di una scheda di valutazione contenente il giudizio sull'insegnamento della religione cattolica non in allegato, come da norma di legge, ma inserito direttamente tra gli insegnamenti fondamentali.

“Riguardo le schede ricevute dai miei figli, io e mio marito abbiamo già inviato alla dirigente tre lettere, ricevendo risposta solo alle prime due, in cui si richiedevano rispettivamente le motivazioni dell'adozione di tale modello di scheda di valutazione e la richiesta di copia del verbale della seduta del Collegio dei Docenti”, sostiene Silvana Ronco, promotrice del ricorso assieme al marito Riccardo Scaletta, “mentre nessuna risposta ci è stata data in merito alla terza, contenente la diffida dall'adottare una tale scheda di valutazione e la richiesta di una redistribuzione di un corretto modello, quello con la nota in allegato per quanto attiene alla religione cattolica, come disposto dall'art. 309 del T.U. della legislazione scolastica, nel rispetto anche del Nuovo Concordato, delle Intese con le altre confessioni religiose, senza dimenticare la Costituzione e, non ultima, la privacy.

La diffusione da parte del Ministero di un modello di pagella allegato alla circolare ministeriale n. 85 dello scorso dicembre, contenente al suo interno anche la religione cattolica, non può indurre le istituzioni scolastiche a violare le norme in vigore. Tale modello non ha infatti alcun valore legale né normativo.

In ogni caso la responsabilità attiene all'istituzione, per cui, vista anche la copia del verbale del Collegio dei Docenti consegnataci dalla Dirigente ad aprile, abbiamo deciso di ricorrere al TAR, sostenuti anche dall'appoggio della comunità valdo-metodista ligure”.